

Sintesi

In che modo i servizi veterinari svizzeri sorvegliano se i macelli rispettano i requisiti di legge in materia di protezione degli animali durante la macellazione e il controllo delle carni di pollame domestico, conigli domestici e ratiti?

Per avere un quadro generale della situazione, l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) ha incaricato l'Unità federale per la filiera agroalimentare (UFAL) di esaminare l'applicazione dei requisiti legali nei Cantoni in cui negli ultimi anni i macelli hanno macellato più di 1000 kg di pollame domestico e lo hanno notificato nella banca dati sul traffico di animali (BDTA). A questi si aggiungono i macelli per conigli domestici e, ove possibile, gli stabilimenti per la macellazione di ratiti. La verifica è stata svolta nel 2022 da 12 servizi veterinari. Gli organi di esecuzione ufficiali sono stati accompagnati in 26 macelli e questo ha permesso loro di osservare le attività nella pratica. In aggiunta, l'UFAL ha raccolto dati sulla sorveglianza dei criteri di igiene del processo nei macelli per pollame da ingrasso e sulla valutazione delle lesioni ai cuscinetti delle zampe nel pollame domestico.

Quali sono i risultati?

La maggior parte delle autorizzazioni dei 26 macelli controllati è conforme ai requisiti di legge. Per 20 di essi esiste una prescrizione sulla frequenza massima di macellazione all'ora e/o al giorno. Sette di questi l'hanno superata, senza aver prima chiesto un adeguamento. I servizi veterinari responsabili dei sette macelli in questione non hanno verificato adeguatamente il rispetto di tale requisito legato all'autorizzazione. Nel periodo considerato (2019–2021) quattro aziende con un'esigua capacità produttiva hanno superato il valore massimo prescritto di 60 000 kg all'anno di carne risultante dalla macellazione.

Nella maggior parte dei casi i servizi veterinari svolgono le ispezioni per il mantenimento dell'autorizzazione secondo le frequenze prescritte dalla legge.

Per effettuare l'ispezione ante e post mortem di pollame domestico, conigli domestici e ratiti i servizi veterinari impiegano nei macelli veterinari ufficiali, assistenti ufficiali specializzati e veterinari incaricati e si impegnano a offrire loro corsi di aggiornamento, in parte organizzati internamente. Attualmente l'offerta di formazione e formazione continua orientata alla pratica in materia di protezione degli animali nella macellazione di pollame domestico, conigli domestici e ratiti è ridotta e potrebbe essere ampliata. A parte alcune eccezioni, sono disponibili le attestazioni della partecipazione del personale ai corsi di aggiornamento.

Il processo relativo alla protezione degli animali durante la macellazione di pollame domestico, conigli domestici e ratiti comprende la presa in consegna, il ricovero, l'immobilizzazione, lo stordimento e il dissanguamento. Nella maggior parte dei casi i macelli rispettano i requisiti di legge, ad esempio per quanto riguarda i tempi di attesa, la protezione dalle condizioni meteorologiche, l'immobilizzazione e l'applicazione dei metodi di stordimento.

Per quanto riguarda la protezione degli animali durante la macellazione si è constatata una necessità di intervento per i seguenti aspetti: trattamento dei conigli domestici, conoscenza dei sintomi principali per accertare l'efficacia dello stordimento e del dissanguamento e, infine, controllo e documentazione della buona riuscita di queste due operazioni.

Accompagnando sul posto gli organi di esecuzione ufficiali sono emersi ulteriori aspetti riguardanti le varie fasi del processo. Tra le altre cose, si sono riscontrate discrepanze nell'efficacia dei metodi di stordimento elettrici, i cui motivi non sono ancora stati pienamente chiariti. Anche se i servizi veterinari hanno cercato soluzioni individuali in collaborazione con i macelli, occorrono ulteriori accertamenti.

Cosa ha evidenziato la rilevazione in merito ai criteri di igiene del processo e alle lesioni ai cuscinetti delle zampe?

Le grandi aziende hanno introdotto nei propri piani del controllo autonomo la sorveglianza dei criteri di igiene del processo per quanto concerne il *Campylobacter* spp. e la *Salmonella* spp. per il pollame da ingrasso. I servizi veterinari hanno il compito di verificare la procedura durante i controlli di base annuali. Fino al momento dell'indagine le aziende controllate non dovevano adottare alcuna misura in caso di superamento dei valori fissati.

In base all'informativa 2018/4 le aziende con un'esigua capacità produttiva possono rinunciare alla sorveglianza dei criteri di igiene del processo, possibilità di cui si avvalgono tutte le aziende esaminate. Tutti i servizi veterinari si aspettano che le aziende con esigua capacità produttiva garantiscano la sicurezza alimentare.

In quasi tutte le grandi aziende e in alcune aziende con esigua capacità produttiva i cuscinetti delle zampe del pollame domestico vengono esaminati a campione allo scopo di rilevare eventuali lesioni. Se sono classificate come rilevanti per la protezione degli animali, i servizi veterinari dispongono misure correttive. Le grandi aziende intensificano la consulenza del personale addetto all'ingrasso.